



**COORDINAMENTI VV.F. E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA ROMA**

**Roma, lì 20 Marzo 2012**

Prot. 249/UNI

**AL COMANDANTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROMA  
DOTT. ING. MASSIMILIANO GADDINI**

**E p AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
PREFETTO FRANCESCO PAOLO TRONCA**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DELFUOCO  
DOTT. ING. ALFIO PINI**

**AL DIRETTORE REGIONALE VVF LAZIO  
DOTT. ING. DOMENICO RICCIO**

**ALLE SEGRETERIE NAZIONALI CGIL CISL UIL**

Oggetto: Proseguimento Stato di agitazione

Egregio,

Nonostante lo sciopero e la prolungata mobilitazione, nonostante una crescente e importante attenzione di diverse istituzioni e delle forze politiche, nonostante l'allarme diffuso dai mezzi d'informazione, al Comando di Roma le cose continuano a peggiorare. In un quadro di assordante silenzio dell'amministrazione nel suo complesso.

Si è modificato unilateralmente il dispositivo di soccorso per far fronte alle carenze organiche di qualificati con misure che penalizzano ed aggravano le condizioni di lavoro, prospettando inoltre, ulteriori peggioramenti.

Si tenta, ancora una volta, di scaricare sui lavoratori, le disfunzioni generate da una dirigenza insipiente e pasticciona. Si impone al personale una nuova e più intensa mobilità quotidiana (rimpiazzi) inventando delle singolari eccedenze. In alcune sedi in particolare, come Ostiense, Tuscolano II, Nomentano e Centrale.

**MA A ROMA, SIA BEN CHIARO A TUTTI, NON ESISTONO ECCELENZE MA SOLO CARENZE. E CARENZE GRAVI.**

Altra manovra singolare è la decapitazione dell' autorimessa, su cui queste OO.SS. hanno già espresso formalmente la loro contrarietà giudicando l' operazione sbagliata nel metodo, nella forma e nella sostanza. Ma la cosa davvero stravagante è la concezione che si ha della catena di comando per cui si colpisce saltando a piè pari chi ha le reali responsabilità. E' come se nella tragedia della Costa Concordia anziché prendersela con il Comandante se la prendevano con i responsabili della sala macchine perché si erano lasciati allagare.

VI SEMBRA UNA COSA NORMALE ?

E vi sembra normale che per sperimentare un sistema nuovo di funzionamento della Sala Operativa, che in teoria dovrebbe snellire ed alleggerire il lavoro, si disponga già la riduzione del personale? E come verificare una fuga di gas con un fiammifero acceso.

VI SEMBRA UNA COSA NORMALE ?

E vi sembra normale che da quando queste OO.SS. nel 2010 hanno posto il problema delle critiche condizioni degli aeroporti ad oggi non si sia fatto nulla? Così come si tentano interventi del tutto impropri ad istituti fondamentali e regolamentati per legge come la malattia o le ferie.

Di normale c'è sempre lo spudorato tentativo di far pagare sempre gli stessi e che nonostante la nostra mobilitazione da parte della nostra amministrazione non è venuto ancora nulla.

Di normale c'è che se non ci sentono saremo costretti a strillare più forte.

**CGIL**

Franco ZELINOTTI

**CISL**

Leoni NAZZARENO

**UIL**

Carlo NICO